



Comune di Salerno

Sportello Unico Ediliza

Zona Omogenea B1_5 - San Leonardo



Proprietà Rosa e Gerardo SACCO - Via San Leonardo n.134/B
Foglio 44 Particelle 388, 391, 394, 406, 408, 409, 462, 463 e 807 (ex 407)

Tav. N.	Elaborato	scala
14	RISPETTO DISTANZE MINIME	1:500

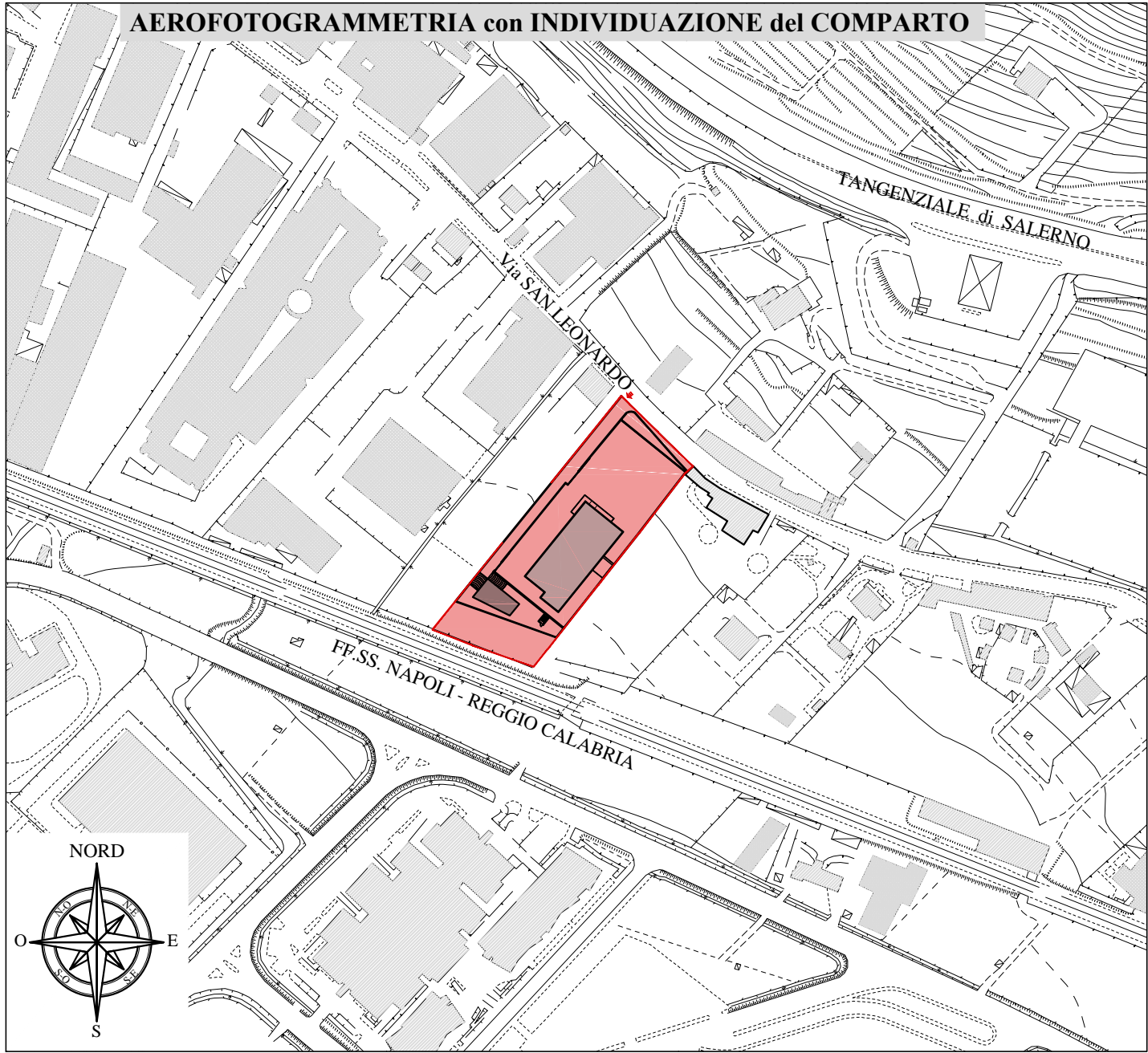
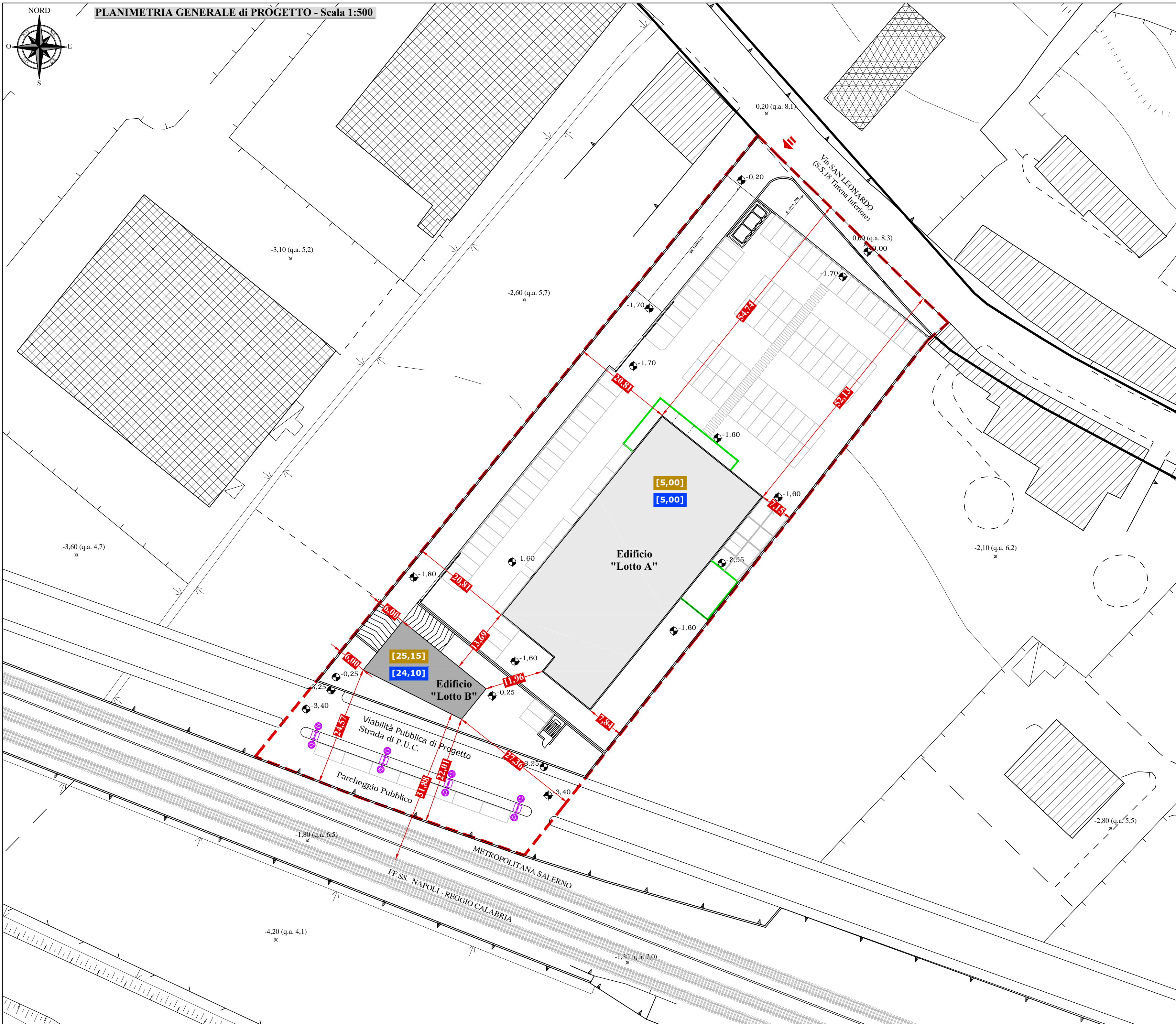
Soggetto Proponente Rosa SACCO Gerardo SACCO	Progettazione Urbanistica e Architettonica RUNA s.r.l. Società di Ingegneria e Urbanistica dott. ing. Michele LUBRITTO
--	---

Approvazione PUA	Publicazione PUA	Data
—	—	Settembre 2014

RUNA s.r.l. Società di Ingegneria ed Urbanistica Viale Wagner, n°28 - Salerno tel. e fax 089/335122 e-mail: ing.michelelubritto@libero.it Progettazione e Sviluppo	1 Progettisti dott. ing. Michele LUBRITTO dott. ing. Alfonso ANNUNZIATA dott. ing. Angelo FORTUNATO arch. Roberta PASTORE
--	--

IL COMMITTENTE, CON LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ELABORATO, ACCETTA E CONDIVIDE INCONDIZIONATAMENTE TUTTE LE SCELTE PROGETTUALI E MATERIALI I COLORI E QUANTO ALTRO INERENTE IL PROGETTO DELL'OPERA PER CUI HA AFFIDATO L'INCARICO. OGNI MODIFICA AL PROGETTO NON AUTORIZZATA IN FORMA SCRITTA DAL PROGETTISTA COSTITUISCe VIOLAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE. CON OGNI CONSEGUENZA DI LEGGE.

© A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi per usi diversi da quelli di destinazione senza l'autorizzazione scritta del titolare dello studio



	Sagoma planivolumetrica (edificio lotto A)
	Sagoma planivolumetrica (edificio lotto B)
	Sbalzi, aggetti non sorretti da elementi verticali e pertanto esclusi ai sensi dell'art. 25 del RUEC dalla sagoma planivolumetrica e, quindi, dal computo delle distanze.
	Distanza
	Quota di progetto
	Altezza edilizia (reale)
	Altezza urbanistica

NOTA

In Planimetria sono riportate le distanze tra le sagome planimetriche e planovolumetriche reali. Nei casi in cui, ai fini del rispetto delle distanze si utilizza la deroga di cui al dispositivo dell'art. 239.01 del RUEC, tale eventualità è espressamente riportata nella linea di quota (0.15+°x°+0.15)

RUEC

Art. 239.01 - Forme di incentivazione

Art. 239.01 - Incentivi di tipo edificio-urbanistico

Nel caso di edifici di nuova costruzione, lo spessore delle murature esterne, delle tamponature o dei muri portanti, superiori ai 30 centimetri, il maggior spessore dei solai e tutti i maggiori volumi e superfici necessari ad ottenere una riduzione minima del 10 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal D.lgs 192/2005, e successive modificazioni, certificata con modalità di cui al medesimo decreto legislativo, non sono considerati nei computi per la determinazioni dei volumi, delle superfici e nei rapporti di copertura, con riferimento alla sola parte eccedente i 30 centimetri e fino ad un massimo di ulteriori 25 centimetri per gli elementi verticali e di copertura e di 15 centimetri per quelli orizzontali intermedi.

Nel rispetto dei predetti limiti è permesso derogare, nell'ambito delle pertinenti procedure di rilascio dei titoli abitativi di cui al titolo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, a quanto previsto dalle normative nazionali, regionali o dal RUEC, in merito alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime di protezione del nastro stradale, nonché alle altezze massime degli edifici, fatte salve, comunque, le prescrizioni in materia di sicurezza stradale e antisismica.

NOTE REGOLAMENTARI

- La Distanza dai Confini, ai sensi dell'art. 11.02 delle NTA è stata considerata quella tra la sagoma planimetrica del fabbricato e il confine di proprietà e non è inferiore a ml 5.00
- La Distanza tra i Fabbricati, ai sensi dell'art. 56.05 del RUEC per le nuove costruzioni nell'ambito dei Piani Urbanistici Attuativi, è fissata in 10 m (per le pareti finestrate) anche in deroga dalle distanze fissate dal medesimo art. 56.
- Ai sensi dell'art. 57.01 del RUEC le norme sulle distanze minime dai confini o dai fabbricati non si applicano per gli impianti, i cavedi, le autorimesse o i box interrati
- Ai sensi dell'art. 60.01 del RUEC che disciplina la distanza dalle strade esistenti dei nuovi fabbricati in ambiti di trasformazione, i corpi edilizi di PUA sono stati ubicati ad oltre 4m di distanza dall'esistente via San Leonardo
- Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada e dell'art. 18 del Nuovo Codice della strada per le strade di tipo E (strade urbane di quartiere) ed F (strade locali), nei casi di nuove costruzioni all'interno del centro abitato, non sono stabilite distanze minime dal confine stradale
- La disposizione degli impianti di illuminazione è stata calcolata in funzione delle norme CEI 64-7 (impianti elettrici di pubblica illuminazione), UNI 10819 (impianti di illuminazione esterna) ed UNI 10439 (requisiti illuminotecnici delle strade a traffico motorizzato); il rapporto tra l'altezza del centro luminoso e la larghezza della strada deve essere circa pari ad uno ed il rapporto tra interasse e l'altezza del centro luminoso deve essere compreso tra 3 e 2.
- L'Art. 9 del DM 1444_68 all'ultimo comma stabilisce che sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nei commi precedenti, nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.
- Il dispositivo di cui all'art. 11 del DLgs 115_2008 emesso in attuazione della direttiva della Comunità Europea 2006/32/CE consente di derogare dalle distanze del Codice della Strada al fine di ottenere una riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica previsto dal DLgs 192_2005.